

Codice A1814B

D.D. 11 aprile 2025, n. 779

Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del T. Lemme alla confluenza con T. Ardana (PI 636 ter T. Lemme), per la realizzazione di interventi di ripristino e di sistemazione delle sponde del torrente Lemme in prossimità del nuovo manufatto di attraversamento della SP 160 "Ponte della Maddalena", opere connesse ...



ATTO DD 779/A1814B/2025

DEL 11/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'occupazione temporanea di sedime demaniale in alveo del T. Lemme alla confluenza con T. Ardana (PI 636 ter T. Lemme), per la realizzazione di interventi di ripristino e di sistemazione delle sponde del torrente Lemme in prossimità del nuovo manufatto di attraversamento della SP 160 "Ponte della Maddalena", opere connesse alla costruzione della "Tratta AV/AC – Terzo Valico dei Giovi", in Comune di Gavi (AL). Richiedente: Consozio COCIV - Genova (GE).

Il Consozio COCIV con sede in via Renata Bianchi 40, 15062 Genova (GE), P.IVA 03299440101, per tramite del Direttore di Cantiere sig. Semilia Emanuele, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Lemme, alla confluenza con il T. Ardana, in prossimità del ponte della SP 160 ("ponte della Maddalena"), in Comune di Gavi (AL), in data 03/01/2024 (ns. prot. di ricevimento n. 46038 del 3/10/2024), per l'esecuzione di un intervento di completamento delle difese della sponda sinistra in prossimità della spalla del vecchio ponte demolito.

L'intervento prevede l'accesso all'alveo del torrente Lemme tramite l'area di cantiere sita in sponda sinistra con formazione di savanella di protezione realizzata con materiale di riporto degli scavi e formazione del tratto terminale della scogliera che si estende dalla sezione SA (sezione in corrispondenza della spalla del vecchio ponte) alla sezione SC (rif. elaborato IG51-01-E-CV-PZ-NV15-0X-011).

Il rifacimento del ponte esistente risulta contemplato nel progetto definitivo "linea ferroviaria AV/AC –Terzo valico dei Giovi" approvato con delibera CIPE 80/2005 e verificato in fase esecutiva dal Ministero dell'Ambiente (MATTM) con Determina Direttoriale DVA/2014/0021283 del 27/6/2014.

All'istanza sono allegati gli elaborati redatti dall'Ing. Paolo Costa Medich (ordine di Torino) costituiti da relazione illustrativa, documentazione fotografica e n. 4 tavole grafiche, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Lemme.

Per l'utilizzo è previsto un tempo massimo di mesi due

La documentazione allegata all'istanza riprende quella già trasmessa nel 2014 per il rilascio di analoga autorizzazione avvenuta con nostra D.D. n° 92/A18050 in data 16/01/2015, scaduta e la successiva nostra D.D. n° 3797/A18050 in data 15/11/2017 entrambe rilasciate a Polistrade Costruzioni Generali SpA di Campi Bisenzio (FI), indicati nell'istanza dal richiedente, quali esecutori dei lavori residuali.

A seguito dell'esame della documentazione citata, verificato che il richiedente ha corrisposto sia le spese d'istruttoria che il canone per l'occupazione demaniale, l'accesso all'alveo del T. Lemme, può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. venga eseguito il ripristino dello stato dei luoghi al termine dei lavori assumendo quale riferimento il rilievo effettuato prima dell'inizio del cantiere, tenendo presente che il materiale litoide di deposito potrà essere utilizzato solo a colmature di bassure e/o depressioni in area demaniale.
2. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme; In caso di motivata situazione di esubero di questo, dovrà essere ottenuta specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
3. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione da parte della Provincia di Alessandria, per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;
4. a lavori ultimati la pista di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
5. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
6. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
7. non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;

8. le quote delle scogliere di sponda sinistra del T. Lemme dovranno essere allineate agli attuali cigli di sponda, a meno di lievi rettificazioni, fino alla sez. SC, in quanto si configurano quali opere di protezione dalle erosioni e non quali opere di contenimento delle piene; inoltre dovrà esserne curato l'ammorsamento del tratto di monte (Sez SA) mediante risvolto in sponda;
9. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

Ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024, è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto l'utilizzo temporaneo dell'area demaniale durerà per un periodo superiore a 15 giorni.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay in data 19/07/2024.

In data 29/10/2024 (ns. prot. n. 00050947) è stata data comunicazione di avvio del procedimento e richiesta documentazione integrativa ricevuta in data del 13/11/2024 assunta a prot. n. 00053729.

Successivamente in data 03/12/2024 (ns prot. n. 0057418) ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento sono state richieste le spese a titolo canone, pari a Euro 191,00 (centonovantuno/00) a favore della Regione Piemonte, corrisposte in data 09/12/2024 tramite pagamento PagoPA. Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione non è avvenuto nei termini di legge per un disguido di comunicazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- il D.P.C.M. 2/12/2000;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- la Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e la L.R. n°12 del 18/05/2004;

- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R;

determina

di concedere a Consozio COCIV con sede in via Renata Bianchi 40, 15062 Genova (GE), l'occupazione temporanea di sedime demaniale per l'accesso all'alveo del torrente Lemme tramite l'area di cantiere sita in sponda sinistra con formazione di savanella di protezione realizzata con materiale di riporto degli scavi in Comune di Gavi (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario dell'occupazione di sedime demaniale del torrente del T. Lemme, per realizzare il tratto terminale di scogliera di sponda sinistra che si estende dalla sezione SA (sezione in corrispondenza della spalla del vecchio ponte) alla sezione SC nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
3. il taglio delle specie arboree eventualmente presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
4. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le operazioni sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
5. il concessionario dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di transito, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione in oggetto, dalla data di notifica del presente atto;
7. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

conseguenza della presente autorizzazione;

9. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni idrauliche al corso d'acqua che lo rendano necessario.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Patrizia Buzzi - Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa